

Nuovo impianto fotovoltaico per Romagna Acque. Un milione l'investimento

Si trova all'interno del potabilizzatore della Standiana, nei pressi di Fosso Ghiaia. Presentato il Bilancio Integrato 2020 della società



02 Luglio 2021 Romagna Acque ha inaugurato questa mattina il nuovo impianto fotovoltaico all'interno del potabilizzatore della Standiana, nei pressi di Fosso Ghiaia.

Per i piani energetici della società, si tratta di un intervento importantissimo: il nuovo impianto sarà volto principalmente all'autoconsumo, e i suoi significativi benefici si potranno rilevare dal 2021 con la sua messa a regime. L'intervento ha superato il milione di euro.

Successivamente, nel corso della mattinata, si è svolta al museo Classis la presentazione del Bilancio Integrato 2020 della società, a cui sono intervenuti il sindaco Michele de Pascale, Tonino Bernabè, presidente Romagna Acque, Giannicola Scarcella, direttore generale Romagna Acque, Donato Berardi, direttore REF Ricerche, Giordano Colarullo, direttore generale Utilitalia, Vito Belladonna, direttore di Atersir, e Irene Priolo, assessore all'Ambiente della Regione Emilia-Romagna.


Scarcella ha illustrato i principali interventi infrastrutturali della società che riguardano il territorio ravennate.

Il raddoppio della condotta Russi-derivazione Cotignola, (9,4 milioni) che consentirà di incrementare le portate erogabili dall'impianto della Standiana e di aumentare la sicurezza di approvvigionamento dell'entroterra lughese e faentino. Ad aprile 2021 si sono avviati i lavori; contemporaneamente sono state svolti tutti gli espropri necessari per l'acquisizione delle servitù di acquedotto.

La realizzazione del secondo tratto del Canale Carrarino-collegamento alla Canaletta Anic (3,4 milioni) che aumenterà l'affidabilità di approvvigionamento del potabilizzatore Bassette. I lavori sono partiti lo scorso novembre e sono regolarmente in corso.

Infine, l'intervento principale dal punto di vista strategico, la "Terza Direttrice", ovvero la condotta Standiana-Forlimpopoli-Casone-Torre Pedrera (un progetto la cui prima fase prevede un intervento di 79,9 milioni): nello scorso novembre è stata aggiudicata la gara per l'affidamento della progettazione di fattibilità tecnica ed economica, e la consegna è prevista a breve.

“Mi fa molto piacere che Romagna Acque abbia scelto Ravenna per presentare l'annuale bilancio integrato, strumento principe di colloquio con gli stakeholder – sottolinea de Pascale -. La serie di interventi che riguardano la nostra città e la nostra provincia è davvero importante, e ci permette di pensare a un futuro sempre migliore per quanto riguarda la disponibilità e la qualità della risorsa idropotabile: un bene primario che oggi diamo quasi per scontato, ma che fino alla seconda metà del secolo scorso ha creato non pochi problemi al nostro territorio. Se oggi ciò non accade più, è proprio grazie a Romagna Acque, che dobbiamo quindi ringraziare sempre”.

Nelle foto, l'inaugurazione dell'impianto fotovoltaico alla Standiana 

© copyright la Cronaca di Ravenna